

## Marghera Ramses, guerra di petizioni sul maxi faro

Guerra di petizioni sul

**UNA LAMA NEL BUIO** Il fascio di luce prodotto da Ramses II che, da Porto Marghera, risulta visibile anche in questa foto scattata dal Monte Tomba sul massiccio del Grappa (Foto Ettore Pasa)

faro Ramses II che ieri sera è stato riacceso dopo

due giorni di manutenzione.



A pagina X

### Il super-faro resta acceso L'osservatorio non lo spegne

►Gli esperti: «Inquinamento luminoso ma va modificata la legge regionale»

#### LUCI IN CIELO

MESTRE L'Osservatorio regionale istituito dalla legge veneta sull'inquinamento luminoso non spegne il faro Ramses II voluto dal sindaco Luigi Brugnaro per celebrare i 100 anni di Porto Marghera. Riunitosi ieri, con Arpav, Università di Padova e l'Associazione Veneto Stellato, ha stabilito che quel faro in grado di sparare il fascio luminoso fino a 11 chilometri di altezza non è vietato dalla legge 17 del 7 agosto 2009 semplicemente perché a quell'epoca non avevano immaginato che l'evoluzione tecnologica avrebbe prodotto un macchinario con una potenza da 72 mila watt. L'Osservatorio aggiunge, però, che Ramses «risulta non coerente con i principi ispiratori della legge», vale a dire che il fascio luminoso comunque inquina, e pertanto proporrà al Consiglio regionale una revisione della legge che disciplini anche questi eventi, e nel frattempo Arpav avvierà un confronto con il Comune.

#### RIACCESO

Intanto Ramses II ieri ha ripreso ad illuminare il cielo del Veneto, dopo due giorni di pau-

### L'AGENZIA ARPAV INCARICATA DI AVVIARE UN CONFRONTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

sa per le manutenzioni ordinarie, nonostante sia stato acceso solo dieci giorni fa. E con l'attività del proiettore continua anche la mobilitazione degli astrofili di mezza regione, cui ha dato man forte l'associazione nazionale, per chiedere che venga spento. La petizione lanciata sulla piattaforma internet change.org da Silvano Tocchet, presidente dell'associazione Astrofili Vittorio Veneto, in una settimana ha superato le 8 mila firme, raccogliendo adesioni da tutta Italia, e il post su Facebook ha raggiunto quasi 78 mila persone.

«Oltre a produrre inquinamento luminoso, per alimentarlo si produce molta anidride carbonica» afferma Tocchet: «Stiamo vagliando di chiudere la petizione e di inviare le firme al sindaco di Venezia». In appoggio agli astrofili di Vittorio Veneto ieri sono arrivati anche quelli salesi del gruppo "Galileo Galilei" che organizza, tra l'altro, una delle mostre di astronomia e astronautica più grandi e seguite del Triveneto. Il presidente Tino Testolina ha invitato i soci di Santa Maria di Sala a firmare la petizione: «Dobbiamo farlo se abbiamo un briciolo di sensibilità: per non pentirci un domani quando, con troppe luci di que-

sti sconsiderati e sfortunati che non apprezzano la meraviglia del cielo notturno, non riusciremo più a osservare nulla».

#### FOTOGRAFATO

"Ramses II" è stato immortalato dal monte Cesen, a Valdobbiadene, mentre dall'osservatorio astronomico di Piaderna ancora non si è visto perché la foschia e la copertura nuvolosa hanno sempre attenuato il fascio luminoso. Ed è stato fotografato anche dal Monte Tomba sul massiccio del Grappa: è vero

che sventa su tutto ma è in compagnia di centinaia di migliaia di altre luci di strade, case, industrie che tappezzano la pianura fino al mare; e Ramses fra meno di tre mesi verrà spento, mentre tutto il resto continuerà a illuminare le notti.

Un ragionamento che devono aver fatto i sostenitori dell'iniziativa come Alessandro Marani Tassinari che ha raccolto 145 "like": «Non facciamoci soffocare dai pochi che alzano la voce. Il faro è un simbolo di rinascita e rinnovamento, non diverso da quello acceso al posto delle torri di New York».

**Elisio Trevisan**

© RIPRODUZIONE RISERVATA